

	COMUNITA' MONTANA DEL MONTE ACUTO	
	DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE	
	SCRITTURA PRIVATA	
	(Soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86,	
	, n. 131)	
	Contenente le norme e le condizioni per il conferimento, al libero	
	professionista nato a il , residente a in Via , con studio	
	professionale in in Via , dell'incarico per l'espletamento di prestazioni	
	tecniche professionali relative all'intervento di "Rigenerazione del centro	
	sportivo polivalente ed efficientamento energetico degli impianti" nel	
	Comune di Monti, comprendenti:	
	a- La redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica;	
	b- La redazione del progetto definitivo;	
	c- La redazione del progetto esecutivo;	
	d- Direzione, misura e contabilità dei lavori;	
	e- Funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di	
	esecuzione dei lavori, di cui al D.Lgs. 81/2008.	

	L'anno duemiladicianove , il giorno del mese di in Monti, nella sede della	
	Comunità Montana del Monte Acuto in Monti Via Sa Murighessa snc, con il	
	presente disciplinare, avente per le parti forza di legge a norma dell'art. 1372	
	del Codice Civile,	
	TRA	
	1) Il Dott. _____, nato a il , C.F.	
	, nella sua qualità di , nominato con	

	, domiciliato per la sua carica presso	in
	n.	, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in nome e per
	conto della	, Codice Fiscale
	, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto ai sensi del ai sensi del	
	combinato disposto degli artt. 107, comma 3, lett. c) e 109, comma 2, del	
	D.Lgs. 267/2000, in seguito denominato Committente ;	
	E	
	2) Il	, nato a il , residente a in , con studio professionale in in
	, iscritto al della Provincia di al n. domiciliato in , in Via – C.F.	
	, in seguito denominato Professionista , nella sua qualità di libero	
	professionista singolo;	
	PREMESSO:	
	- che con determinazione del Dirigente n. del :	
	• si è stabilito di provvedere all’affidamento dell’incarico per la	
	progettazione, direzione, misura e contabilità, nonchè delle funzioni di	
	coordinatore in materia di sicurezza e di salute nelle fasi di progettazione e	
	di esecuzione dei lavori e della emissione del certificato di regolare	
	esecuzione in luogo del formale collaudo relativamente all’opere	
	“Rigenerazione del centro sportivo polivalente ed efficientamento	
	energetico degli impianti” nel Comune di Monti, a professionisti esterni,	
	mediante procedura aperta, senza previa pubblicazione di bando di gara,	
	secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 60, 157, comma	
	2 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016;	
	• è risultato affidatario dell'incarico, il Professionista , per l'importo	
	concordato di netti € , oltre C.N.P. . e IVA ai sensi di	

	legge ;	
	• che le spese del presente incarico sono stanziare sul corrente bilancio di	
	previsione dell'Ente, sui Capitoli di spesa ;	
	• è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del	
	Professionista, agli atti prot. n ... del ..., verificate le condizioni,	
	informazioni e comunicazioni per giungere alla sottoscrizione della	
	presente convenzione, ai sensi rispettivamente dell’art. 216 comma 13 e	
	dell’art. 76 del Codice.	
	PREMESSO INOLTRE CHE	
	a) il Committente dichiara, sotto la propria responsabilità, che l’incarico	
	oggetto del presente disciplinare non è stato in precedenza affidato a	
	soggetti terzi ovvero che eventuali precedenti incarichi sono stati	
	regolarmente risolti;	
	b) il Professionista si dichiara interessato ad accettare il relativo incarico	
	professionale di cui al presente Disciplinare alle condizioni di seguito	
	riportate;	
	c) il Professionista dichiara altresì di disporre delle risorse e delle capacità	
	organizzative adeguate per l’esecuzione di tutte le attività professionali	
	previste nel presente disciplinare;	
	d) il Professionista dichiara di non trovarsi in condizioni di incompatibilità,	
	non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e	
	comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di	
	attività libero professionale,	
	TUTTO CIO’ PREMESSO	
	Con la presente scrittura privata, da far valere ad ogni effetto di legge, tra le	

costituite parti si conviene quanto segue.

ART. 1 - Incarico.

Il Committente, in esecuzione della determinazione del Responsabile del

Dirigente n° del _____, che, seppure non materialmente allegata, fa

parte integrante e sostanziale della presente scrittura privata, affida al

Professionista, l'incarico della progettazione, direzione, misura e contabilità e

delle funzioni di coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la

progettazione e durante la esecuzione dei lavori di “ _____ ”, e, più

specificatamente, per le seguenti prestazioni:

1- redazione dello “Studio di fattibilità tecnica ed economica”, del

“progetto definitivo” e del “progetto esecutivo”, secondo quanto previsto

dall'art. 23 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e secondo le indicazioni, tuttora

vigenti in virtù del regime transitorio di cui all'art. 216 del predetto D.Lgs,

nella Parte II, Titolo II, Capo I del D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento*

di esecuzione e attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs.

163/2006 e ss.mm.ii.) .

2- direzione, misura e contabilità dei lavori, da effettuare secondo quanto

previsto attualmente dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa futura

interveniente nel corso dell'esecuzione dell'opera, se e in quanto applicabile ai

sensi di legge.

3- espletamento delle funzioni di coordinatore in materia di sicurezza e di

salute durante la progettazione e durante l'esecuzione dei lavori da

effettuare secondo quanto previsto dagli artt. 91 e 92 del D. Lgs. 9 Aprile 2008,

n. 81 e ss. mm. e ii..

ART. 2 - Osservanza norme e regolamenti.

	Il Professionista svolgerà l'incarico secondo le direttive del Responsabile del	
	Procedimento , dal quale riceverà istruzioni circa la compilazione del progetto	
	e sulla conduzione dei lavori. Il medesimo resterà obbligato alla rigorosa	
	osservanza di tutte le norme contenute nel D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla	
	normativa futura intervenente nel corso dell'esecuzione dell'opera, se e in	
	quanto applicabile ai sensi di legge.	
	Sia nello studio che nella sua compilazione, il progetto dovrà essere sviluppato	
	in tutti i suoi particolari allegati ed in base alle disposizioni e direttive che	
	riterrà opportuno impartire l'Amministrazione Comunale attraverso il	
	Responsabile del Procedimento.	
	L'incarico sarà espletato con mezzi, attrezzature e personale del Professionista	
	od in sua disponibilità, a partire dalle operazioni preliminari di accertamento in	
	sito o valutazione preventiva di qualsivoglia natura necessarie allo sviluppo	
	delle soluzioni progettuali distinte per singolo livello di definizione, come	
	anche l'istruzione e la redazione della documentazione tecnica necessaria	
	all'accertamento della conformità del progetto alle disposizioni impartite dagli	
	enti o amministrazioni competenti all'approvazione, sia preventiva che	
	definitiva, come all'emissione di proprio parere di conformità sul progetto	
	stesso in relazione anche agli aspetti di compatibilità urbanistica, che dovrà	
	essere comunque redatto, ovvero perfezionato, al livello necessario a dare	
	piena soddisfazione alle loro richieste ed a conseguire le prescritte	
	approvazioni, in attuazione della disciplina di legge e della verifica di	
	conformità, di cui all'art. 26, comma 3 del Codice.	
	ART. 3 - Norme tecniche e contenuti funzionali del progetto.	
	Il progetto dovrà essere predisposto in conformità alle regole e alle norme	

	tecniche stabilite dalle vigenti disposizioni in materia.	
	I materiali e i prodotti previsti dovranno essere conformi alle regole tecniche	
	previste dalle vigenti disposizioni di legge, dalle norme armonizzate e dalle	
	omologazioni tecniche. Le relazioni tecniche dovranno indicare la normativa	
	applicata. E' vietato introdurre nel progetto prescrizioni che menzionino	
	prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti	
	particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne	
	altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione	
	determinata. Sarà ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del	
	procedimento, purché accompagnata dalla espressione "o equivalente ",	
	allorché non sia possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante	
	prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.	
	Il progetto dovrà essere coerente con le indicazioni fornite dalla Comunità	
	Montana del Monte Acuto, rispettare gli standard funzionali, con prezzi dei	
	materiali e dei beni necessari coerenti con il mercato, massimizzando nel loro	
	reciproco rapporto i parametri di economicità, qualità e risultato estetico e	
	funzionale, minimizzando nel contempo l'impegno di risorse materiali non	
	rinnovabili e le caratteristiche di manutenibilità e invariabilità delle prestazioni	
	nel tempo, escludendo ogni previsione d'intervento accessorio non diretto ad	
	incrementare il valore funzionale dell'opera che possa essere riconducibile ad	
	idea di lusso, oltre a rispondere a criteri di sostenibilità ed eco - compatibilità e	
	risparmio energetico, nonché di rispetto della disciplina in materia di barriere	
	architettoniche e per la costruzione in zone sismiche.	
	Il progetto sarà sviluppato al fine di dare soddisfazione ai requisiti economici e	
	funzionali stabiliti dalla Comunità Montana del Monte Acuto con la propria	

	programmazione delle OO.PP. di riferimento, e la sua definizione tecnica dovrà	
	attenersi alle indicazioni formulate dal RUP.	
	Il progetto dovrà, inoltre essere modificato ad esclusiva cura e spesa del	
	Professionista qualora gli elaborati non risultino rispondenti alla verifica	
	preliminare all'affidamento dei lavori eseguita, ai sensi dell'articolo 26,	
	comma 2, del Decreto Legislativo n. 50/2016.	
	L'opera progettata dovrà, inoltre poter essere realizzata in conformità al	
	progetto stesso senza alcuna necessità di ricorso ad ulteriori perfezionamenti	
	e/o integrazioni progettuali desumibili con ordinaria diligenza dal	
	Professionista dall'esame dello stato dei luoghi, o di altre presenti condizioni	
	determinanti le scelte progettuali adottate, così come per le eventuali varianti in	
	corso d'opera necessarie nella fase di esecuzione dei lavori determinate dalla	
	manifestazione delle condizioni di errore od omissione o colpa, anche lieve,	
	della progettazione esecutiva.	
	Inoltre, la progettazione dovrà comunque garantire la coerenza e la	
	completezza del quadro economico del progetto, la qualità dell'opera nel	
	tempo, la minimizzazione dei rischi di variante e del contenzioso, la	
	ultimazione dell'opera nei tempi previsti, nonché tutte le disposizioni in	
	materia previste dal Codice.	
	Il progetto deve essere conforme e funzionale alla previsione di spesa di € ...#,	
	qualora nel corso della progettazione dovessero emergere profili di aumento di	
	spesa il Professionista è obbligato a sospendere l'attività e ad informare la	
	Comunità Montana del Monte Acuto tempestivamente e comunque entro ...	
	per acquisire disposizioni scritte in merito, con piena riserva per la Comunità	
	Montana del Monte Acuto di valutare responsabilità a carico del Professionista.	

	In ogni caso, qualora per la redazione del progetto definitivo - esecutivo, si	
	rendano necessarie speciali indagini aggiuntive e non già preventivabili dal	
	Professionista al momento della stipula della presente convenzione il	
	Professionista si obbliga a presentare una proposta di spesa al RUP in ordine	
	alla quale la Comunità Montana del Monte Acuto si riserva di decidere, anche	
	con incarico ad altro tecnico.	
	L'incarico prevede lo sviluppo a cura del Professionista delle seguenti	
	soluzioni di distinto livello di dettaglio, che devono essere prodotte nei termini	
	indicati negli art. 4-5-6 della presente convenzione, e singolarmente composte	
	ciascuna dagli elaborati grafici, tecnici ed economici indicati nel presente	
	disciplinare e relative disposizioni normative e regolamentari vigenti	
	integrative o specifiche dello stesso art. 23 del Codice dei contratti pubblici.	
	Il progetto dev'essere corredato dagli elaborati tecnici ed economici e	
	descrittivi necessari all'appalto dei lavori mediante le procedure di gara scelte	
	dalla Comunità Montana del Monte Acuto, compreso il capitolato d'appalto, il	
	cronoprogramma dei lavori e il piano di sicurezza e coordinamento, lo schema	
	contrattuale, in pieno accordo con il Responsabile unico del procedimento e	
	devono essere sottoscritti dal Professionista e degli altri tecnici incaricati.	
	Il progetto, nelle sue diverse fasi redazionali, deve rispettare tutta la disciplina	
	di legge e di settore in materia di opere pubbliche, compresa quella in materia	
	di risparmio energetico, barriere architettoniche, normativa antisismica, Linee	
	Guida ANAC.	
	ART. 4 – Studio di fattibilità tecnica ed economica.	
	Il Professionista dovrà presentare nel termine di giorni trenta (30) a	
	decorrenza dalla data del perfezionamento contrattuale come previsto al	

	successivo art. 19 n. 2 copie dello Studio di fattibilità tecnica ed economica	
	di cui all'art. 23, commi 1, 5, 6 del D.Lgs. 50/2016.	
	1.- Lo studio di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni,	
	quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività,	
	in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.	
	Esso comprende tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli	
	aspetti precedentemente enunciati, nonché schemi grafici per	
	l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche,	
	tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative	
	stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile	
	suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità deve consentire,	
	ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.	
	Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di	
	indagini geologiche e geognostiche, di verifiche preventive dell'interesse	
	archeologico, di studi preliminari sull'impatto ambientale e evidenza, con	
	apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative	
	eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; indica,	
	inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze	
	di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti	
	di spesa dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già	
	in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze	
	imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato	
	dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione	
	dell'impatto ambientale e sociale necessarie. Individua, più nello specifico,	
	le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze	

	da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle	
	indicazioni del documento preliminare alla progettazione, se esistente;	
	evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le	
	occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti	
	di spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli	
	eventuali interventi e misure compensative dell’impatto territoriale e sociale	
	e per le infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione.	
	Stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei	
	successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche	
	e della tipologia e categoria dell’intervento, ed è composto dai seguenti	
	elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del	
	procedimento ai sensi dell’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 50/2016:	
	a) relazione tecnico-illustrativa;	
	b) planimetria generale e elaborati grafici sufficienti ad illustrare la	
	soluzione proposta;	
	c) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza	
	dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti	
	minimi stabiliti dalla vigente normativa in materia;	
	d) calcolo sommario della spesa;	
	e) quadro economico di progetto;	
	f) Piano particellare preliminare delle aree e rilievo degli immobili oggetto	
	di esproprio;	
	2.- I contenuti minimi dell’elaborato di cui al comma 1, lettera c), sono i	
	seguenti:	
	a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:	

	1) la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è	
	prevista l'area di cantiere;	
	2) una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte	
	progettuali preliminari individuate nelle relazioni di cui agli articoli 18	
	e 19 del D.P.R. 207/2010;	
	b) una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la	
	valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello	
	specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti;	
	c) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive	
	e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del	
	cantiere, e alle lavorazioni;	
	d) la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione	
	all'opera da realizzare sulla base degli elementi di cui alle lettere da a) a	
	c) secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, secondo periodo	
	del D.P.R. 207/2010.	
	Sul progetto così redatto la Comunità Montana del Monte Acuto, acquisito il	
	parere del R.U.P. e il Dirigente darà il proprio preliminare benestare con	
	apposito atto deliberativo.	
	La Comunità Montana del Monte Acuto, attraverso il R.U.P., ha facoltà di	
	concedere proroghe al predetto periodo se ricorrono fondati motivi non	
	imputabili ad inerzia del Professionista.	
	ART. 5 - Progetto definitivo	
	<i>Il Professionista dovrà presentare nel termine di giorni venticinque (25), a</i>	
	<i>decorrere dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto</i>	
	<i>preliminare, n. 2 copie del PROGETTO DEFINITIVO.</i>	

	1. Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni dello studio di	
	fattibilità tecnica ed economica approvato e di quanto emerso in sede di	
	eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini	
	dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o	
	di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi	
	nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva	
	progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di	
	costo.	
	2. Esso comprende i seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione	
	del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del	
	D.P.R. 207/2010, anche con riferimento alla loro articolazione:	
	a) relazione generale;	
	b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;	
	c) elaborati grafici;	
	d) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato	
	all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) del D.P.R. 207/2010;	
	e) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;	
	f) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;	
	g) computo metrico estimativo;	
	h) aggiornamento (eventuale) del documento contenente le prime	
	indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;	
	i) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla	
	base del documento di cui alla lettera h);	
	l) piano particolareggiato d'esproprio.	
	Il progetto così redatto sarà approvato con determinazione del Responsabile	

	<i>dell'Area Tecnica-Produttiva , previa acquisizione del parere del R.U.P. e a</i>	
	<i>seguito dell'esito favorevole delle attività di verifica e di validazione di cui</i>	
	<i>all'art. 26 del D.Lgs 50/2016.</i>	
	<i>L'Amministrazione, attraverso il R.U.P., ha facoltà di concedere proroghe al</i>	
	<i>predetto periodo se ricorrono fondati motivi non imputabili ad inerzia del</i>	
	<i>Professionista.</i>	
	<i>Ai sensi dell'art. dell'art. 23, comma 4, secondo periodo del D. Lgs. 18 Aprile</i>	
	<i>2016, n. 50, il Committente, attraverso il R.U.P., potrà disporre l'omissione</i>	
	<i>del livello di progettazione relativo alla progettazione definitiva, con la</i>	
	<i>condizione che il livello successivo, ovvero il progetto esecutivo, dovrà</i>	
	<i>contenere tutti gli elementi previsti per tale livello omesso e sia salvaguardata</i>	
	<i>la qualità della progettazione.</i>	
	ART. 6 - Progetto esecutivo	
	Il Professionista dovrà presentare nel termine di giorni venti (20) , a decorrere	
	dalla data di comunicazione dell'approvazione <i>del</i> progetto definitivo, in n. 2	
	copie cartacee <i>e corrispondenti archivi su supporto informatico</i> , in files di	
	formato editabile (docx, rtf, dwg, dxf ecc) preventivamente concordato con il	
	Responsabile Unico del Procedimento, il PROGETTO ESECUTIVO .	
	1. Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e,	
	pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico,	
	strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi	
	soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i	
	calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali. Il progetto è redatto nel	
	pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei	
	titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di	

	conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove	
	previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva	
	diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi	
	dell' articolo 15, comma 3 , del D.P.R. 207/2010, anche con riferimento alla	
	loro articolazione:	
	a) relazione generale;	
	b) relazioni specialistiche;	
	c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli di eventuali strutture ed	
	impianti e di quelli eventualmente necessari per il ripristino e miglioramento	
	ambientale;	
	d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;	
	e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;	
	f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto	
	legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;	
	g) computo metrico estimativo e quadro economico;	
	h) crono-programma dei lavori;	
	i) elenco dei prezzi unitari ed analisi dei prezzi;	
	l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;	
	Il progetto così redatto sarà approvato con determinazione del Responsabile	
	dell'Area Tecnica-Produttiva , previa acquisizione del parere del R.U.P. e a	
	seguito dell'esito favorevole delle attività di verifica e di validazione di cui	
	all'art. 26 del D.Lgs 50/2016.	
	L'Amministrazione, attraverso il R.U.P., ha facoltà di concedere proroghe al	
	predetto periodo se ricorrono fondati motivi non imputabili ad inerzia del	
	Professionista.	

	ART. 7 - Termini di consegna del progetto - penali per inadempimento.	
	Qualora il Professionista non ottemperasse al termine per l'espletamento	
	dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il	
	Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta,	
	affinchè il Professionista medesimo si possa uniformare alle prescrizioni del	
	presente disciplinare.	
	Fatto salvo quanto previsto al comma precedente, nel caso di mancato rispetto	
	dei termini, fatta eccezione per eventuali proroghe concesse dalla Comunità	
	Montana del Monte Acuto, sarà applicata una penale dell'un per mille del	
	compenso stabilito per ogni giorno di ritardo e comunque non superiore al tre	
	per cento; detta penale sarà trattenuta sul saldo del compenso spettante al	
	professionista. Nel caso in cui il ritardo superi i trenta giorni, la Comunità	
	Montana del Monte Acuto resterà libera da ogni impegno verso il	
	Professionista inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi	
	o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, dando atto che	
	saranno comunque a carico del Professionista i maggiori oneri derivanti alla	
	Comunità Montana del Monte Acuto procurati dal ritardo.	
	Nel caso in cui il ritardo ecceda i trenta gg., la Comunità Montana del Monte	
	Acuto può dichiarare di diritto la risoluzione del contratto senza obbligo di	
	preavviso, e al Professionista spetterà solo il compenso per quanto presentato al	
	protocollo della Comunità Montana del Monte Acuto, con esclusione di ogni	
	altra attività comunque svolta.	
	In presenza di gravi difetti progettuali, o di mancata esecuzione a regola d'arte,	
	o per interruzioni dei lavori per fattori non previsti nella progettazione per	
	imperizia, o per la presentazione di planimetrie false non rispondenti la	

	situazione dei luoghi, o per false dichiarazioni la Comunità Montana del Monte	
	Acuto si riserva di procedere alla risoluzione di diritto, ai sensi dell'articolo	
	1456 del codice civile e dell'articolo 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, del	
	presente contratto, con riserva di quantificare i danni prodotti dal	
	Professionista, salva la conseguente responsabilità erariale e/o penale.	
	Art. 8 - REVOCA DELL'INCARICO	
	E' facoltà del Committente revocare l'incarico quando il Professionista sia	
	colpevole di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga	
	ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni	
	legittimamente impartite dal RUP, ovvero quando la penale di cui all'articolo 7	
	abbia raggiunto il 3% dell'importo dei corrispettivi sui quali è stata calcolata; in	
	tale ultimo caso compete al Professionista il compenso per la sola prestazione	
	parziale fornita, decurtato della penale maturata e senza la maggiorazione di cui	
	al comma seguente.	
	Qualora il Committente di sua iniziativa, senza che sussistano cause	
	imputabili all'operato del Professionista , proceda alla revoca dell'incarico, al	
	Professionista stesso spettano i compensi per il lavoro svolto e predisposto	
	sino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 10% sui	
	compensi maturati, fermo restando il diritto del Professionista al risarcimento	
	di eventuali danni.	
	La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione	
	scritta indicante la motivazione , purché con almeno trenta giorni di preavviso;	
	per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in	
	materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.	
	Art. 9 - IMPEGNI DEL PROFESSIONISTA	

	Il Professionista risponde direttamente di ogni attività svolta, compresa quella	
	dei suoi incaricati, sollevando la Comunità Montana del Monte Acuto da ogni	
	responsabilità diretta e/o indiretta a qualsiasi titolo, ne consegue che il	
	Professionista si obbliga ad eseguire personalmente l’incarico assumendo ogni	
	responsabilità relativa, ai sensi dell’art. 2232 del codice civile.	
	In modo specifico, il Professionista è responsabile per i danni subiti dalla	
	Comunità Montana del Monte Acuto in conseguenza di errori o di omissioni	
	della progettazione che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione	
	dell’opera, ovvero la sua utilizzazione, ovvero il suo ritardo nell’esecuzione.	
	Il Professionista dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per sé e per i propri	
	collaboratori, di avere tutti i requisiti, abilitazioni, titoli prescritti dalla legge e	
	dalle norme regolamentari in materia per accettare il presente incarico, di poter	
	contrarre con la pubblica amministrazione (cd. P.A.), l’assenza di ogni conflitto	
	di interesse, consapevole delle responsabilità a cui può andare incontro per	
	dichiarazioni mendaci e/o reticenti.	
	Il Professionista riconosce la facoltà del Committente a manifestare il proprio	
	orientamento sui punti fondamentali del progetto e si impegna a tenere conto di	
	tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali	
	assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene	
	pubblico e nel rispetto del documento preliminare alla progettazione.	
	Il Professionista si obbliga a introdurre nel progetto tutte le modifiche che	
	siano ritenute necessarie dalle competenti autorità a cui il progetto sarà	
	sottoposto per l’ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle	
	normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla	
	validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori	

	compensi.	
	Qualora invece fossero richieste dal Committente modifiche agli elaborati	
	progettuali già consegnati e validati o, in corso d'opera, perizie modificative o	
	suppletive (Varianti) al progetto approvato, queste saranno redatte dal	
	Professionista e saranno oggetto di atto integrativo al presente disciplinare,	
	previa determinazione dei relativi compensi ai sensi di legge.	
	Ove intervengano esigenze, normative e/o atti amministrativi successivi alla	
	sottoscrizione dell'incarico, che comportino variazioni nell'impostazione	
	progettuale, il Professionista sarà tenuto ad introdurre le necessarie modifiche	
	e /o integrazioni al progetto, ma avrà diritto ad un compenso aggiuntivo, da	
	convenire preliminarmente tra le parti, per le modifiche da apportare.	
	Sono a carico del Professionista gli oneri ed il tempo impiegato per fornire	
	assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti	
	dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli	
	Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal	
	Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, per un	
	numero di riunioni non superiori a dieci (10) (eventuali maggiori riunioni,	
	formulate con richiesta scritta, saranno compensate a vacazione con	
	applicazione del compenso orario indicato al successivo art. 12).	
	Il Professionista è infine obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto	
	al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si	
	dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e	
	che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello	
	stesso.	
	Il Professionista è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori	

	criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle	
	indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il	
	normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le	
	procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente	
	esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente .	
	Art. 10 - IMPEGNI DEL COMMITTENTE	
	Il Committente si impegna a trasmettere al Professionista , all'inizio	
	dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del	
	progetto e relativi atti, con particolare riguardo allo stato di fatto e ai rilievi di	
	qualsunque genere in suo possesso.	
	Il Committente s'impegna inoltre a fornire il massimo supporto	
	tecnico-amministrativo relativamente alle necessità di:	
	- richiedere, ove necessario, (e ove esistente) il catasto ufficiale di tutti i	
	sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ENEL	
	e/o Municipalizzate, TELECOM, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di	
	Stato, pubblica illuminazione, fibre ottiche ecc.) con la loro posizione	
	planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa (ove in	
	possesso di tali dati)	
	- convocare le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sottoservizi"	
	- richiedere i preventivi ufficiali relativi agli spostamenti o potenziamenti	
	dei sottoservizi di cui al punto precedente, per la parte eseguita	
	direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a	
	disposizione del quadro economico della progettazione	
	definitiva/esecutiva	
	- ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o	

	pubbliche interessate dalle opere da progettare / realizzare	
	Il Committente si impegna ancora a inoltrare le necessarie richieste per	
	l’ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi	
	preposti e/o a vario titolo interessati.	
	Il Committente si impegna altresì a garantire al Professionista ,	
	contemporaneamente al conferimento dell’incarico, il libero accesso alle aree e	
	/ o ai fabbricati interessati al progetto, per tutto il corso di espletamento	
	dell’incarico medesimo, il quale potrà liberamente avvalersi di collaboratori	
	per i sopralluoghi.	
	La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato	
	espletamento delle attività poste a carico del Committente determineranno un	
	differimento dei tempi contrattuali pattuiti.	
	ART. 11 - Direzione dei Lavori, misura e contabilità, liquidazione e	
	assistenza al collaudo.	
	Il Professionista dichiara di accettare l’incarico per la direzione, misura e	
	contabilità, liquidazione dei lavori ed assistenza al collaudo.	
	L’incarico dovrà essere espletato in stretto e costante contatto con la struttura	
	tecnica	
	dell’Amministrazione e in particolare con il Responsabile Unico del	
	Procedimento, il quale dovrà fornire ogni indicazione utile all’assolvimento	
	dell’incarico, sulla base delle progettazioni approvate.	
	Il Professionista , nell’ambito delle funzioni di direttore dei lavori curerà che i	
	lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d’arte ed in conformità al progetto	
	approvato ed al contratto di appalto.	
	Egli avrà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell’attività	

	di tutto l'ufficio di direzione lavori, qualora costituito, ed interloquirà in via	
	esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del	
	contratto. Avrà inoltre la specifica responsabilità dell'accettazione dei	
	materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli	
	accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come	
	previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge 5 novembre 1971, n. 1086, ed in	
	aderenza alle disposizioni delle norme tecniche di cui all'art. 21 della predetta	
	legge. Dovrà verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte	
	dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di	
	obblighi nei confronti dei dipendenti e curare la costante verifica di validità del	
	programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di	
	manutenzione, modificandone i contenuti a lavori ultimati. Lo stesso direttore	
	dei lavori dovrà tenere gli atti contabili previsti dalla normativa vigente,	
	informare tempestivamente il responsabile del procedimento in merito ad ogni	
	circostanza di rilievo riscontrata nel corso dell'esecuzione, eseguire le	
	misurazioni e determinare la classificazione delle lavorazioni. Lo svolgimento	
	della <u>direzione e contabilità lavori</u> dovrà avvenire in coerenza con i tempi	
	previsti dal contratto di esecuzione delle opere. Sarà comunque richiesta la	
	presenza in cantiere del Direttore dei Lavori, almeno una volta alla settimana	
	per l'intera durata dell'appalto.	
	ART. 12 – Determinazione dei corrispettivi	
	L'onorario ed il rimborso delle spese per l'esecuzione delle prestazioni del	
	Professionista dettagliate nell'apposito calcolo dei corrispettivi, allegato al	
	bando di gara ed agli atti d'ufficio, determinati tenendo conto delle prestazioni	
	tecniche da svolgere, del grado di complessità dell'opera da progettare e da	

	realizzare e nel rispetto della dignità della professione in relazione all’art. 2233	
	del Codice Civile, sono stati stabiliti in fase di negoziazione nell’importo di	
	complessivi netti € (diconsi Euro), determinato dall’applicazione dei ribasso	
	del % sull’importo base degli onorari pari a € calcolati dal R.U.P. in	
	relazione al presunto importo dei lavori a base d’asta. L’importo sopra indicato	
	sarà soggetto a congruaglio sulla base dell’applicazione del ribasso d’asta sopra	
	indicato all’importo effettivo degli onorari professionali che risulterà	
	determinato in dipendenza dell’importo effettivo dei lavori a base di gara	
	desunto dal progetto esecutivo che sarà approvato dal Committente	
	A tali importi vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, esclusivamente	
	gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente	
	costituiti dal contributo per la CASSA di appartenenza e dall’IVA nell’aliquota	
	vigente nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla	
	sottoscrizione dell’incarico e dovuti ai sensi di legge all’atto della fatturazione	
	delle prestazione.	
	Al variare dell’opera nella sua forma, consistenza (anche economica) e	
	complessità, dovrà essere rideterminato l’importo del compenso con eventuale	
	aggiornamento scritto del presente disciplinare.	
	Per le prestazioni a vacazione eventualmente non contemplate nel	
	preventivo-offerta alla base dell’affidamento, verrà corrisposto al	
	Professionista incaricato l’importo di €/h 75,00, all’aiuto laureato €/h 50,00,	
	all’aiuto di concetto €/h 35,00 (+ contrib. previd. + I.V.A.).	
	Il Professionista dichiara che nell’individuazione dell’importo sopra stimato il	
	conteggio ricomprende tutti i servizi ed è determinato secondo i criteri	
	determinati dai decreti ministeriali in materia, precisando espressamente che	

	tale corrispettivo - così definito - è ritenuto congruo, equo remunerativo,	
	rinunciando ad ogni azione e/o pretesa e/o risarcimento e/o indennizzo in	
	relazione alla sua determinazione.	
	Il Professionista, pertanto dichiara espressamente che i corrispettivi di cui al	
	presente articolo sono adeguati all'importanza della prestazione e al decoro	
	della professione, ai sensi dell'articolo 2233, comma 2 del codice civile e	
	includono anche i diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del	
	codice civile.	
	ART. 13 - Corresponsione onorari.	
	I compensi professionali e gli oneri ad essi relativi saranno corrisposti con le	
	seguenti modalità:	
	- redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica, del progetto	
	definitivo e del progetto esecutivo, ad avvenuta consegna dei rispettivi	
	elaborati e successivamente alla avvenuta validazione e approvazione del	
	progetto esecutivo secondo l'ordinamento dell'ente committente;	
	- acconti e saldo delle spese e degli onorari per D.L., misura, contabilità e	
	coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, proporzionalmente	
	all'emissione dei singoli S.A.L.;	
	- saldo di tutte le competenze all'emissione ed approvazione del Certificato	
	di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione).	
	Le liquidazioni avverranno entro 30 gg. dalle scadenze indicate, su	
	presentazione delle note pro-forma e delle relative fatture.	
	Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non hanno efficacia gli eventuali	
	aumenti del corrispettivo che intervenissero dopo l'affidamento del presente	
	contratto.	

	La Comunità Montana del Monte Acuto si riserva il diritto di non provvedere	
	alla liquidazione del compenso per l'irrealizzabilità dell'opera per erroneità o	
	inadeguatezza, anche per colpa lieve, in mancanza di problemi tecnici di	
	particolare difficoltà, del progetto affidato, trattandosi di inadempimento	
	contrattuale.	
	Art. 14 – GARANZIE	
	Il Professionista ha stipulato la garanzia definitiva, ai sensi all'art. 103 del	
	D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni	
	previste dalla presente convenzione e del risarcimento dei danni derivanti	
	dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, con la compagnia ...	
	agenzia di, polizza n. ... rilasciata il ... per un massimale di € ... (...),	
	per tutta la durata della convenzione, consegnando copia della stessa.	
	Il Professionista ha stipulato, ai sensi dell'art. 24, comma 4 e 106, commi 9 e 10	
	del D.Lgs. n. 50/2016, assicurazione di responsabilità civile professionale, con	
	la compagnia ... agenzia di, polizza n. ... rilasciata il ... per un	
	massimale di € ... (...) (<i>in relazione al valore dei lavori</i>) per tutta la durata	
	della convenzione, e comunque sino alla conclusione dell'esecuzione delle	
	opere progettate, per eventuali danni e oneri derivanti da varianti contrattuale	
	per errori o omissioni dell'attività professionale affidata, consegnando copia	
	della stessa.	
	Le garanzie prevedono espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva	
	escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo	
	1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia	
	medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione	
	appaltante.	

	Art. 15 - ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE PER LA SICUREZZA E	
	PREVENZIONE DEI RISCHI NEI CANTIERI	
	Al Professionista viene affidato, con il presente contratto, l’incarico di	
	<i>“coordinatore in materia di sicurezza e salute dei lavoratori”</i> che prevede,	
	durante la progettazione esecutiva dell’opera, la redazione del Piano di	
	sicurezza e di coordinamento, in funzione di quanto indicato dal D.Lgs. n.	
	81/2008.	
	Il Professionista abilitato, ai sensi dell’art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008, assume	
	unica e personale responsabilità dei suddetti adempimenti in materia,	
	impegnandosi a consegnare, contestualmente al progetto esecutivo da	
	approvare, i suindicati elaborati che, integrandosi esattamente con le specifiche	
	capitolari, il cronoprogramma ed il quadro economico del progetto esecutivo	
	stesso, costituiscono documenti d’offerta per l’appalto dei lavori ed allegati	
	obbligatori al contratto d’appalto (<i>oppure, il Professionista, ai sensi</i>	
	<i>dell’articolo 90, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 81/2008, si obbliga a considerare,</i>	
	<i>valutare e tener conto, al momento delle scelte tecniche nelle varie fasi di</i>	
	<i>progettazione, dei principi e delle misure generali di tutela di cui all’articolo</i>	
	<i>15 del citato decreto).</i>	
	La Comunità Montana del Monte Acuto si riserva la facoltà di nominare e	
	incaricare un soggetto diverso quale coordinatore per la sicurezza e la salute nel	
	cantiere, anche dopo la sottoscrizione della presente convenzione.	
	Il quadro economico del progetto esecutivo dovrà evidenziare gli oneri relativi	
	alla sicurezza e salute dei lavoratori previsti per l’applicazione del piano di	
	sicurezza e coordinamento ai lavori in progetto, da non assoggettare a ribasso	
	con deduzione degli stessi dall’importo dei lavori a base d’appalto, secondo	

	incidenza analizzata dal Professionista sui prezzi delle singole lavorazioni in	
	appalto (il D.P.R. n. 207/2010 individua al riguardo all'art. 39 i contenuti e le	
	finalità dei piani di sicurezza, anche con rinvio alle previsioni del D.Lgs. 9	
	aprile 2008, n. 81 (All. XV), quali documenti complementari al progetto	
	esecutivo, stabilendo all'art. 16 che i quadri economici degli interventi	
	prevedono gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta).	
	Il Capitolato Speciale d'Appalto conseguentemente, dovrà dispensare le	
	informazioni necessarie a disciplinare le modalità di corresponsione	
	all'appaltatore dei suddetti oneri, in misura dell'avanzamento dei lavori, come	
	dell'adempimento agli obblighi relativi accertato dal Coordinatore per	
	l'esecuzione in materia di sicurezza assieme al Direttore dei Lavori: la	
	liquidazione all'appaltatore di detti oneri dovrà seguire la corrispondente	
	certificazione del Coordinatore per l'esecuzione di avvenuto adempimento agli	
	obblighi del piano di sicurezza e coordinamento.	
	Art. 16 - INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE	
	DELLE CONTROVERSIE	
	In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Professionista per controversie	
	o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento	
	dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 10 giorni, la parcella	
	relativa ai compensi stessi verrà sottoposta al parere di congruità dell'Ordine	
	professionale competente per iscrizione del Professionista .	
	Ogni successivo ulteriore tentativo sarà demandato al Tribunale	
	territorialmente competente.	
	Art. 17 - VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI	
	TRACCIABILITA DEI FLUSSI FINANZIARI	

	Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Professionista e	
	con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli	
	obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.	
	Il conto dedicato del Professionista è identificato con codice IBAN	
	IT..... della Banca , filiale di () intestato a	
	. La persona che sarà delegata ad operare sul conto corrente è il Sig. nato	
	a il , residente a in Via , n. , C.F: .	
	Art. 18 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI	
	MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN	
	MATERIA DI TRACCIABILITA DEL FLUSSI	
	FINANZIARI	
	Qualora il Professionista non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della	
	legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il	
	presente disciplinare/contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del	
	medesimo art. 3.	
	Art. 19 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI	
	Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la	
	liquidazione del relativo compenso al Professionista , resteranno di proprietà	
	piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio,	
	darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che	
	riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute	
	necessarie, senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di	
	sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al	
	Professionista medesimo.	
	Il Professionista si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la	

	propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri	
	diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.	
	Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro	
	documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto	
	del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei	
	dati del Professionista stesso.	
	La proprietà intellettuale è riservata al Professionista a norma di Legge ed il	
	Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto	
	realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati	
	dal Committente.	
	ART. 20 - Domicilio legale.	
	Per quanto concernente l'incarico affidatogli, il Professionista è tenuto ad	
	eleggere il proprio domicilio legale nella sede istituzionale della Comunità	
	Montana del Monte Acuto in Via Regione Sarda n. 2 a Monti.	
	ART. 21 - Codice comportamentale.	
	Al presente contratto si applicano le norme di cui al Codice di comportamento	
	dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 e del Codice	
	integrativo di comportamento approvato con Delibera Giunta della Comunità	
	Montana del Monte Acuto n. 3 in data 26/01/2018. In caso di accertata	
	violazione degli obblighi derivati dal Codice si procede alla risoluzione del	
	contratto.	
	ART. 22 - CLAUSOLA DI ESCLUSIONE E TUTELA LAVORATORI	
	Il Professionista e suoi collaboratori dichiarano che si esentano da ogni	
	possibilità, sotto alcuna forma e per alcun titolo a partecipare alla realizzazione	
	dei lavori da essi progettati, e di non essere affidatari di servizi di	

	progettazione, direzione dei lavori e collaudo da parte degli appaltatori,	
	concessionari e contraenti generali, ai fini dello sviluppo o della variazione dei	
	progetti dagli stessi redatti e della realizzazione dei lavori medesimi, ad	
	esclusione di ... (indicare, eventuale assunzione della Direzione lavori),	
	dichiarando espressamente di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste	
	all'art. 24, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.	
	Il Professionista deve applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le	
	norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi	
	integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività.	
	Il Professionista deve, altresì, rispettare tutte le norme in materia retributiva,	
	contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste per i	
	propri dipendenti dalla vigente normativa in quanto applicabile.	
	Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la	
	Comunità Montana del Monte Acuto si riserva di effettuare trattenute su	
	qualsiasi credito maturato a favore del Professionista per l'esecuzione delle	
	prestazioni e procedere, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al recupero	
	forzoso delle relative somme.	
	Art. 23 - INCOMPATIBILITÀ	
	L'Affidatario dichiara che i professionisti incaricati non si trovano, per	
	l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con	
	la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge,	
	ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare	
	tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.	
	L'aggiudicatario, attesta, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs.	
	165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di	

	non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Comunità Montana del	
	Monte Acuto che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti	
	del medesimo, per il triennio successivo alla conclusione del rapporto.	
	Art. 24 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA	
	I dati raccolti vengono trattati in relazione ad adempimenti connessi	
	all'appalto. I medesimi sono conservati sia su strumenti cartacei che	
	informatici, nel rispetto dei principi e delle regole concernenti le misure	
	minime di sicurezza, per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non	
	autorizzato. I dati personali possono essere oggetto di comunicazione, per le	
	finalità sopra indicate e nei limiti consentiti dalla normativa, ad altre	
	articolazioni organizzative della Comunità Montana del Monte Acuto, nonché	
	a soggetti pubblici e privati incaricati dall'Ente per scopi amministrativi e	
	fiscali.	
	, viene designato quale Responsabile del trattamento dei	
	dati, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, Paragrafo 1, Punto 8) e art.	
	28, Paragrafo 1, RGPD 2016/679.	
	In ossequio alla previsione di cui all'art. 28, paragrafo 3, RGPD 2016/679, il	
	presente articolo disciplina i compiti e le responsabilità affidati al Responsabile	
	del trattamento dei dati con riferimento ai trattamenti effettuati nell'ambito del	
	presente contratto.	
	, in possesso dei requisiti di esperienza, capacità e	
	affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in	
	materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, si	
	impegna ad offrire garanzie sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed	
	organizzative adeguate ai trattamenti effettuati per conto dell'Ente al fine della	

	tutela dei diritti degli interessati.	
	, in qualità di Responsabile del trattamento si impegna ad	
	osservare scrupolosamente le istruzioni impartite dal Titolare e, in particolare:	
	a) il Responsabile del trattamento non può ricorrere ad altro Responsabile	
	senza previa specifica autorizzazione scritta da parte del Titolare del	
	trattamento;	
	b) il Responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto su	
	istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di	
	trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione	
	internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è	
	soggetto il Responsabile del trattamento; in tal caso, il Responsabile del	
	trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico	
	prima del trattamento, a meno che la normativa vieti tale informazione per	
	rilevanti motivi di interesse pubblico;	
	c) il Responsabile del trattamento verifica e controlla che, nell'ambito della	
	propria organizzazione, il trattamento dei dati sia effettuato nel rispetto dei	
	principi di cui all'art. 5 del RGPD e, in particolare, assicura che i dati personali	
	siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente; garantisce altresì che, in	
	caso di raccolta, i dati personali siano raccolti per finalità determinate, esplicite	
	e legittime e successivamente trattati in modo non incompatibile con tali	
	finalità;	
	d) il Responsabile del trattamento assicura che i dati personali siano	
	adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le	
	quali sono trattati;	
	e) il Responsabile del trattamento garantisce che le persone che nell'ambito	

	della propria organizzazione sono autorizzate al trattamento dei dati personali	
	abbiano ricevuto una adeguata formazione con riferimento alla tutela del diritto	
	alla riservatezza nonché alle misure tecniche e organizzative da osservarsi per	
	ridurre i rischi di trattamenti non autorizzati o illeciti, di perdita, distruzione o	
	danno accidentale dei dati e abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;	
	f) il Responsabile del trattamento, tenuto conto dello stato dell'arte, della	
	natura, dell'oggetto, del contesto, delle finalità del trattamento e, in particolar	
	modo, del rischio di probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone	
	fisiche, adotta tutte le misure tecniche ed organizzative, ivi comprese la	
	pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali, necessarie per garantire un	
	livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD;	
	g) il Responsabile del trattamento assiste il Titolare con misure tecniche e	
	organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso Titolare del trattamento	
	di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al	
	Capo III del RGPD;	
	h) il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nel garantire il rispetto	
	degli obblighi di sicurezza di cui all'art. 32, RGPD, mettendo in atto misure	
	tecniche e organizzative adeguate in grado di assicurare permanentemente la	
	riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi	
	di trattamento;	
	i) il Responsabile del trattamento garantisce l'adozione di adeguate misure	
	di sicurezza in grado di assicurare il tempestivo ripristino della disponibilità dei	
	dati e l'accesso agli stessi in caso di incidente fisico o tecnico;	
	j) il Responsabile del trattamento assicura l'adozione di procedure volte a	
	testare, verificare e valutare costantemente l'efficacia delle misure tecniche e	

	organizzative adottate al fine di garantire la sicurezza del trattamento;	
	k) il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nelle procedure di	
	notifica di violazione dei dati personali al Garante per la protezione dei dati	
	personali e di comunicazione di violazione dei dati personali all'interessato ai	
	sensi degli artt. 33 e 34 del RGPD;	
	l) il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nell'effettuazione della	
	Valutazione di impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35 del RGPD e	
	nella successiva eventuale attività di consultazione preventiva del Garante per	
	la protezione dei dati personali in conformità alla previsione di cui all'art. 36	
	del RGPD;	
	m) il Responsabile del trattamento designa il proprio Responsabile della	
	Protezione dei Dati (RPD) nei casi previsti dall'art. 37 del RGPD, pubblica i	
	suoi dati di contatto e li comunica al Garante per la protezione dei dati personali	
	ed al Titolare del trattamento;	
	n) il Responsabile del trattamento, in conformità alle disposizioni di cui	
	all'art. 30, paragrafo 2, del RGPD, istituisce e aggiorna un registro, tenuto in	
	forma scritta, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per	
	conto della Comunità Montana del Monte Acuto;	
	o) il Responsabile del trattamento garantisce che il Responsabile della	
	Protezione dei Dati designato dall'Ente sia tempestivamente e adeguatamente	
	coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali e si	
	impegna ad assicurargli l'affiancamento necessario per l'esecuzione dei suoi	
	compiti;	
	p) il Responsabile del trattamento, al momento della cessazione del	
	contratto/incarico/fornitura/consulenza oggetto di affidamento, si obbliga a	

	restituire al Titolare tutti i dati personali trattati e a cancellare le copie esistenti,	
	salvo il caso in cui la normativa europea o nazionale preveda la conservazione	
	dei dati;	
	q) il Responsabile del trattamento si obbliga a mettere a disposizione del	
	Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi	
	previsti dalla normativa e per consentire e contribuire alle attività di revisione,	
	comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto incaricato;	
	r) il Responsabile del trattamento informa immediatamente il Titolare	
	qualora, a suo parere, un'istruzione impartita violi la normativa comunitaria o	
	nazionale relativa alla protezione dei dati.	
	Art. 25 – DUVRI	
	Rilevato che i servizi non si svolgono presso i luoghi di lavoro del committente	
	non vi sono rischi da interferenze e pertanto non è applicabile la normativa in	
	materia di DUVRI.	
	Art. 26 – SUBAPPALTO	
	In tutti gli affidamenti di cui al presente contratto, il professionista non può	
	avvalersi del subappalto, pena la risoluzione del contratto, fatta eccezione per le	
	attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni,	
	predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (con l'esclusione delle	
	relazioni geologiche) nonché per la sola redazione grafica degli elaborati	
	progettuali.	
	ART. 27 - DISPOSIZIONI FINALI E DI CHIUSURA	
	Ai fini dell'espletamento del presente incarico il Professionista dichiara, e con	
	la sottoscrizione del presente atto, conferma: - di essere in possesso dei requisiti	
	soggettivi e professionali previsti dalla normativa vigente in materia e di quelli	

	indicati in sede di offerta, comprensivi di quello di cui all'art. 98, del D.Lgs. n.	
	81/2008, nel testo vigente, in ogni caso posseduti da tecnici del proprio studio	
	professionale; - di assumere la responsabilità dei danni a persone e cose, sia per	
	quanto riguarda i dipendenti, i materiali di sua proprietà, sia per quanto	
	riguarda terzi o beni di loro proprietà, compresi i dipendenti ed i beni della	
	Comunità Montana del Monte Acuto, che dovesse arrecare in conseguenza	
	dell'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione,	
	sollevando fin d'ora la Comunità Montana del Monte Acuto da ogni	
	responsabilità al riguardo; - di non trovarsi in alcuna condizione di	
	incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali e di impegnarsi	
	a non accettare alcun incarico in contrasto o in conflitto di interessi; - di non	
	accettare, dal momento dell'aggiudicazione e fino alla verifica di conformità,	
	nuovi incarichi professionali dall'impresa risultata affidataria dei lavori,	
	obbligandosi a segnalare immediatamente alla Comunità Montana del Monte	
	Acuto l'esistenza di eventuali rapporti con lo stessa, per la valutazione	
	discrezionale sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da	
	svolgere; - non sono intervenute sospensioni, revoche o inibizioni relative	
	all'iscrizione all'ordine professionale.	
	Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si	
	richiamano le disposizione del codice civile, in quanto compatibili e le norme	
	in materia di lavori pubblici, di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e D.P.R. n. 207/2010	
	per le parti ancora in vigore.	
	Le Parti, in pendenza del rapporto, dovranno comportarsi secondo correttezza e	
	buona fede, e il Progettista si obbliga a prestare il proprio lavoro con la	
	diligenza e le ulteriori prescrizioni di disciplina indicate all'art. 1176 e segg. del	

	c.c., senza entrare in concorrenza e in conflitto di interessi con la Comunità	
	Montana del Monte Acuto.	
	Le Parti concordano che non sussistono condizioni vessatorie essendo	
	l’incarico conferito a seguito di procedura ad evidenza pubblica.	
	Sono a carico del Professionista le spese di bollo, registro e tasse in genere,	
	presenti e future conseguenti alla sottoscrizione della presente convenzione.	
	Saranno altresì a carico del Professionista, senza diritto di rivalsa, ogni onere	
	fiscale di qualsiasi specie e natura conseguente al presente atto, con esclusione	
	dell’I.V.A. e dei contributi, se dovuti.	
	Le Parti dichiarano che i corrispettivi di cui alla presente convenzione sono	
	soggetti ad IVA.	
	Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per le parti.	
	Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente questi agisce	
	attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.	
	Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l’invalidità o la non	
	eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato	
	non comporterà l’invalidità delle restanti clausole che continueranno ad	
	esplicare piena efficacia.	
	Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente alla liquidazione dei	
	compensi previsti dalla presente convenzione, e che non si fossero potute	
	definire in via Amministrativa, saranno deferite all’Autorità Giudiziaria	
	Ordinaria. E’ escluso in ogni caso il ricorso al giudizio arbitrale.	
	Foro competente: per ogni controversia derivante dell’esecuzione del presente	
	disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del foro di Tempio	
	Pausania.	

[illegible]